

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 21 maggio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUROLO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - DELIBERA C.C. N. 7/2002 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 579 - 103965/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Burolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con deliberazione G.R. n. 87 - 23948 del 11/10/1988, di variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 62 - 34352 del 02/05/1994 e di ulteriore variante approvata con deliberazione G.R. n. 7-20883 del 13/12/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 14 del 13/03/2000, una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 7 del 28/02/2002, il progetto preliminare di una nuova Variante Parziale al P.R.G.I., sempre ai sensi del citato settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

- ha trasmesso alla Provincia, in data 09/04/2002, gli atti della suddetta variante per gli adempimenti previsti dal già citato settimo comma;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Burolo risultano essere:

- popolazione: 986 abitanti nel '71; 1237 nell'81; 1322 nel '91; 1315 nel '92; 1342 nel '94; 1323 nel '95; 1310 nel '96; 1287 nel '97; 1314 nel '98; 1340 nel '99;
- trend demografico: nell'ultimo decennio in condizione di stabilità;
- superficie territoriale di 540 ettari, dei quali: 310 (57,41%) con pendenze inferiori ai 5°; 145 (26,85%) con pendenze tra i 5° e i 20°; 85 (15,74%) con pendenze superiori ai 20°;
- il territorio è caratterizzato da 102 ettari appartenenti alla I^ classe di capacità d'uso dei suoli; 12 appartenenti alla II^ classe; 123 di aree boscate;
- risulta compreso nel Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: appartiene all'area di ripolarizzazione di Ivrea;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Statale n. 228, del Lago di Viverone, ora di competenza provinciale e dalla Strada Provinciale n. 76, di Burolo; è interessato dalla rettifica del tracciato della ex S.S. n. 228 in proseguimento della circonvallazione di Ivrea;
- assetto idrogeologico del territorio: è attraversato dai corsi d'acqua pubblica denominati "il Riale" e "Rio dell'albera";
- tutela ambientale: 416 ettari di territorio sono interessati da biotopi di interesse comunitario (BC10021 "Laghi d'Ivrea" e BA10057 "Serra d'Ivrea"), a cui si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 3 aprile 1995, n. 47, "Norme per la tutela dei biotopi", nonché quelle contenute nell'art. 14.3 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 7/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato che il Comune, con la deliberazione testè citata, propone di:

- incrementare la superficie territoriale delle aree destinate alle attività economiche, nei limiti stabiliti dall'art. 17 della L.R. 56/77 per le varianti parziali;
- modificare la conformazione di alcuni lotti destinati a servizi e ad attività economiche, situati all'interno della perimetrazione del Piano Particolareggiato, senza variarne le quantità;
- consentire l'installazione di una "stazione radio base" TIM in un'area attrezzata per attività sportive;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione C.C n. 7/2002 compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/05/2002;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 13/05/2002;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Burolo, adottata con deliberazione C.C. n. 7 del 28/02/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di Burolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso